

Contributi dalla Regione per il Piano Urbanistica generale ma non per i centri del siracusano

Publicata la graduatoria definitiva dei sessanta Comuni siciliani che riceveranno dalla Regione un contributo per redigere il Piano urbanistico generale (Pug). Restano fuori gli unici due comuni siracusani che potevano accedere alla misura, Noto e Sortino. Nelle motivazioni si legge che l'esclusione è stata causata dalla mancanza di delibera di giunta.

Il decreto firmato dal dirigente generale del dipartimento dell'Urbanistica completa l'attuazione di una norma promossa dal governo Musumeci e introdotta nell'ultima legge di Stabilità regionale, con cui l'assessorato del Territorio ha stanziato i primi 500 mila euro da distribuire a Comuni, consorzi di Comuni e Città metropolitane per sostenere le spese per la redazione, la revisione e la rielaborazione degli strumenti territoriali e urbanistici, dei piani attuativi e degli studi di settore specialistici affidati a professionisti, così come previsto dalla legge di riforma urbanistica (n.19 del 13 agosto 2020).

“La Riforma urbanistica è stata un risultato eccezionale – afferma l'assessore al Territorio, Toto Cordaro – e il governo sta rendendo esecutivi i decreti attuativi consequenziali per renderla efficace. Uno riguarda proprio il sostegno alle amministrazioni locali per la redazione dei nuovi Pug che sostituiscono i vecchi Prg, contribuendo a risolvere le note difficoltà in tema di progettazione”.

La misura prevede la concessione di un contributo fino al 30 per cento delle spese ritenute ammissibili (compensi ai professionisti o indennità ai componenti degli uffici comunali

incaricati della redazione del Pug; compensi ai professionisti incaricati degli studi propedeutici, in particolare studi agricolo-forestale e geologico con riferimento agli aspetti idrogeologici e di compatibilità idraulica, studi demografici, socio-economico, valutazione ambientale strategica e della valutazione di incidenza ambientale), fermo restando la possibilità di richiedere un ulteriore finanziamento negli esercizi finanziari successivi. Le richieste di contributo sono state valutate sulla base di alcuni criteri di priorità: Comuni che decidono di redigere il Pug in forma associata, vetustà dello strumento urbanistico vigente, dimensione demografica, stato di avanzamento del Pug.

Covid, il bollettino: 83 nuovi positivi in provincia di Siracusa ma il capoluogo fa -24

Sono 83 i nuovi positivi al covid in provincia di Siracusa, rilevati nelle ultime 24 ore. Floridia, Palazzolo, Solarino e Lentini i centri che spingono in su i numeri del contagio. Nel capoluogo, invece, diminuisce il totale dei casi positivi che diventano oggi 151, ben 24 in meno rispetto all'ultima rilevazione. I siracusani ricoverati sono 8, di questi solo 1 in terapia intensiva (età 70-79 anni). Nessun siracusano ricoverato al di sotto della soglia dei 60 anni, al momento. La fascia più esposta al contagio è quella 40-49 anni con 28 casi accertati. Questa mattina lunga coda all'ex Onp della Pizzuta per i tamponi di controllo o di fine quarantena. Fila dovuta all'alto numero di positivi, spiegano fonti vicine alla

struttura medica.

In Sicilia sono 559 i nuovi casi di covid registrati a fronte di 14.736 tamponi processati. Il tasso di positività oggi è al 3,8%. Gli attuali positivi sono 12.208 (+361). I guariti sono 19, 6 i decessi. Negli ospedali sono 365 i ricoverati(+6), 44 in terapia intensiva (-1).

Sul fronte del contagio nelle singole province, questi i numeri: Palermo 102 nuovi casi, Catania 154, Messina 94, Siracusa 83, Ragusa 11, Trapani 39, Caltanissetta 16, Agrigento 54, Enna 6.

Reddito di Cittadinanza, percettori impiegati dai Comuni: la provincia meglio del capoluogo

Un dato balza all'occhio. Nell'impiegare in lavori di utilità collettiva i percettori del reddito di cittadinanza, il Comune capoluogo è in netto ritardo. Se ne parla ormai da anni ma contro gli scogli insuperabili dei Puc (progetti di utilità collettiva), a Siracusa si sono scontrati due assessori: prima Alessandra Furnari e poi Maura Fontana. Risultati identici: se ne parla di tanto in tanto, ma ancora niente. Eppure in provincia diverse città hanno già avviato questi programmi previsti per legge dall'inizio del 2019. A settembre del 2020, la giunta comunale di Siracusa annunciava il via libera all'atto di indirizzo per l'attivazione delle procedure e la stesura dei progetti che avrebbero consentito l'impiego dei percettori del reddito di cittadinanza in lavori di pubblica utilità. A febbraio del 2021, però, nessuno dei progetti

previsti negli ambiti ambientale e beni comuni era ancora partito. Eppure in tutto quel lasso di tempo i dirigenti dei settori comunali interessati avrebbero dovuto definire i cosiddetti Puc, completi di costi di organizzazione e gestionali, per poi passarli al settore Pari opportunità sociali per il coordinamento dell'attuazione e dell'impegno di spesa. A novembre 2021 ancora i Puc sono fermi al palo nella città capoluogo.

Augusta, invece, è stata la prima in provincia, attivando 5 progetti che hanno impiegato 78 percettori. E a breve, annuncia il sindaco Di Mare, ne partiranno altri 5 di Puc. Anche Canicattini e Noto sono state tra le prime città in provincia ad impiegare i percettori del reddito di cittadinanza in attività socialmente utili. E poi Melilli; quindi Avola con 66 percettori a "lavoro" per il Comune. Stanno accelerando Priolo e Floridia. In quest'ultima cittadina sono già partiti i corsi di formazione, al termine 84 percettori di Rdc saranno impegnati per alcune ore a settimana in 5 progetti per la collettività.

I progetti elaborati a Siracusa dal Comune capoluogo, dovrebbero chiamare in causa poco più di 100 beneficiari del reddito di cittadinanza. A causa del grande ritardo, mentre in provincia partono Puc quasi ovunque, si era pure ipotizzato che qualcosa bloccasse le procedure. E invece, fonti delle Politiche Sociali confermano che la procedura è in corso. La sensazione è che proceda lenta, però.

E' vero che la norma non è semplicissima, con prescrizioni a iosa come quella che prevede che le attività non debbano accavallarsi; poi i tutor per verificare le attività svolte; poi i protocolli con altri enti interessati a beneficiarne e il mettere tutto in rete e coordinato per avviare in contemporanea i progetti. Ma è la stessa norma che vale anche per quelle cittadine che, in provincia, sono riuscite a sbloccare quei progetti percepiti dal resto della cittadinanza come un gesto di equità sociale.

Gli 84 percettori pronti ad essere impiegati a Floridia, i 66 di Avola ed i 78 di Augusta spiegano inoltre che non c'è

grossa differenza nei numeri/richieste (e nelle difficoltà) con il capoluogo, che invece faticosamente tenta di occuparsi di un centinaio di beneficiari del Rdc.

Siracusa. Contro lo “spezzatino”, riparte la protesta dei lavoratori Util Service

Tornano a protestare sotto Palazzo Vermexio i lavoratori Util Service. Davanti all'ingresso del palazzo di città hanno nuovamente srotolato i loro striscioni con cui chiedono un segno sulla loro vicenda da parte dell'amministrazione comunale.

I 25 lavoratori Util Service, fino ad un anno fa espletavano i servizi di affissione, manutenzione degli edifici scolastici e comunali, montaggio palchi, facchinaggio e navette. “Questi non sono lavoratori di serie B e meritano la salvaguardia occupazionale tanto quanto gli altri lavoratori investiti dalla scelta folle dello spezzatino, che ricordiamo che oltre ad aver impoverito tutti i lavoratori del vecchio appalto, ha impoverito la città privandola dei vecchi servizi espletati aumentandone notevolmente la spesa”, attacca il segretario provinciale della Filcams Cgil, Alessandro Vasquez.

Il sindacato ha indetto per oggi e domani due giornate di sit-in. “Difficile campare con il salario della cassa integrazione che copre in questo caso poco più di 400 euro. Inaccettabile il silenzio politico della giunta che scarica tutto sulla parte dirigenziale, non assumendo più la responsabilità delle cose in precedenza dette e gli impegni presi anche con le

confederazioni di Cgil, Cisl e Uil”.

Adorno (Pd): “Amministrazione Italia? Debole, incerta e confusa. Solo provocazioni”

Dopo i mal di pancia di Lealtà&Condivisione – che alla fine rimarrà in giunta in attesa di decidere se appoggiare o meno Italia nel 2023 – è il Pd ad animare la settimana che dovrebbe condurre al rimpasto. La proposta del sindaco circa un nuovo patto per la città, avanzata in una intervista a La Sicilia, è per il Partito Democratico “una grande provocazione”. A spiegarne il motivo è il segretario provinciale del Pd, Salvo Adorno. “Se Italia avesse voluto veramente rifondare un patto per la città, avrebbe dovuto azzerare la giunta e ridiscutere tutto. Non solo non lo fa, ma continua ad ignorare che il Partito Democratico ha già deliberato 4 mesi orsono, a maggioranza assoluta della direzione cittadina, di uscire dall’amministrazione contestandone la tenuta amministrativa, programmatica e politica. Italia ignora questo deliberato, afferma invece che ha dentro la giunta un pezzo del Pd e annuncia nuove entrate. È una chiara strategia offensiva intollerabile, tanto più grave in quanto espressa da un sindaco che fa parte di un altro partito”.

Il problema, quindi, è anche di etichetta. “Una mancanza di rispetto delle regole minime di convivenza politica. Gli organismi statutari del Pd hanno deliberato che il Partito è fuori dall’amministrazione. Quanto ai nostri ex iscritti (Coppa, Buccheri ndr) sono in giunta a titolo personale e non possono parlare a nome del Partito democratico. Il Pd riconferma che la distanza dal sindaco dopo queste

dichiarazioni è totale non solo dal punto di vista della gestione amministrativa. Oggi si carica anche di un più profondo discrimine politico che non può sfuggire a nessun dirigente politico, né della maggioranza né della minoranza del partito". Ed il riferimento è, in particolare, relativo alle voci che chiamano in causa l'area Cutrufo del Pd, apparentemente disposta a dialogare con la giunta.

Salvo Adorno piazza poi un altro tema ed è quello degli investimenti da assicurare alla città attraverso il Pnrr. "Il sindaco ci dica se intende affrontarlo nel suo cerchio magico o se vuole aprire un ampio tavolo di incontro con le forze sociali e politiche, per costruire una visione condivisa del territorio. È un tema troppo importante per essere discusso solo all'interno della giunta, senza peraltro il confronto con il consiglio comunale. Su tutti i temi che riguardano il futuro della città, il Pd ha detto e continuerà a dire le sue posizioni, si confronterà con tutti e su tutto, come ormai è abituato a fare. Su questi temi continueremo a dare il nostro apporto da fuori l'amministrazione; infatti il partito ha aperto diversi tavoli programmatici, che l'amministrazione non è stata fino ad ora in grado di aprire ad esempio sul tema della coesione sociale, dell'area industriale, dei bonus per l'edilizia, della questione climatica e della riforestazione urbana, della questione dei rifiuti, della cultura, dello sport. La sfida sui programmi è il nostro campo di battaglia e non la deleghiamo di certo a questa amministrazione, debole, incerta e confusa".

Via lido Sacramento, lavori

di somma urgenza: 400mila euro. Protezione Civile domani a Siracusa

Sono attesi domani a Siracusa i delegati della Protezione Civile nazionale. Accompagnati dall'assessore Sergio Imbrò, visioneranno le zone maggiormente colpite dal maltempo delle scorse settimane. Per i danni patiti, il Comune di Siracusa ha avanzato richiesta di riconoscimento dello stato di calamità, rilanciata dalla Regione al governo centrale. E proprio in quell'iter, avviato a chiusura, si inseriscono questi sopralluoghi della Protezione Civile nazionale. Con i tecnici in arrivo da Roma, verranno visionati in particolare i danni su via lido Sacramento, muraglione di Levante, Capocorso.

A proposito di via lido Sacramento, il Dipartimento Regionale di Protezione Civile ha stanziato 400mila euro per due interventi di somma urgenza. Si potrà così intervenire sui due tratti della strada di zona Isola, interessata da cedimenti e scivolamento verso il mare. Le somme sono state rese disponibili al termine di un vertice palermitano della scorsa settimana. I tempi di intervento dipendono dalla rapidità con cui il Dipartimento Regionale provvederà, con la sua sede di Siracusa, alla progettazione esecutiva dei lavori. Mai come questa volta la velocità nelle procedure preliminari e necessarie per l'avvio dei cantieri, farà la differenza.

Siracusa solidale, con la

Colletta Alimentare raccolte 30 tonnellate di cibo

Sono poco più di 30 le tonnellate di derrate raccolte in provincia di Siracusa nel giorno della Colletta Alimentare. Centinaia di volontari in pettorina gialla, davanti ai principali supermercati, hanno invitato alla donazione di alimenti a lunga scadenza. E la risposta dei siracusani non si è fatta attendere, in linea con i dati pre-covid: nel 2019 furono infatti 31 le tonnellate raccolte e poi ordinate nei magazzini del Banco Alimentare.

Proprio il Banco Alimentare si occuperà adesso della distribuzione agli indigenti di quanto raccolto. Saranno coinvolti enti ed istituzioni caritatevoli del territorio, da sempre a sostegno di chi si trova in difficoltà. Con quanto raccolto, possibile l'erogazione di circa 7.000 tra pasti e pacchi spesa per le famiglie bisognose.

Soddisfatti i referenti provinciali del Banco Alimentare anche perchè hanno dovuto a fare a meno, all'ultimo minuto, di alcuni punti vendita da sempre sostenitori dell'iniziativa nel capoluogo ma improvvisamente chiusi.

A colpire i volontari, il pacco di pasta donato da due migranti che nella loro piccola spesa hanno voluto inserire anche qualcosa da dare a chi vive una condizione forse anche più difficile della loro.

Aumentano i furti di

catalizzatori, avviso dei Carabinieri: un arresto a Lentini

Il furto dei catalizzatori, un componente del sistema di scarico delle autovetture, è un fenomeno in aumento. Lo rivelano i Carabinieri di Siracusa. I ladri hanno scoperto che ne possono ricavare piccole quantità di metalli che hanno un buon mercato.

In tali casi, le vittime oltre a dover sostituire l'intero sistema di scarico e riparare altre parti eventualmente danneggiate, non possono disporre della propria autovettura per il tempo occorrente alla riparazione.

Considerata la recrudescenza di questo reato, in particolare a Lentini, i Carabinieri hanno intensificato i servizi di controllo. Un pregiudicato 46enne è stato arrestato al Cortile Brecci, sorpreso mentre smontava il catalizzatore di una Fiat Punto, asportata poco prima ad un ignaro cittadino. Per lui, disposti i domiciliari.

Il sindacato di Polizia Siulp: "pressione sbarchi non più sostenibile dalla sola Siracusa"

Il segretario provinciale del Siulp, il sindaco di Polizia, Tommaso Bellavia è tornato ad indicare la maggiori criticità che investono il settore sicurezza a Siracusa. Lo ha fatto nel

corso del direttivo provinciale, tornato a riunirsi in presenza.

Nella sua relazione, Bellavia si è soffermato sull'endemica carenza di personale della Questura, sui continui sbarchi presso il porto commerciale di Augusta e non più sopportabili dalla struttura aretusea ed infine sulla recrudescenza di episodi criminali che necessitano un'urgente riorganizzazione. Il direttivo del Siulp ha dato pieno mandato al segretario di proseguire nelle vertenze ancora in atto con l'amministrazione locale, "per fornire a tutte le poliziotte ed i poliziotti aretusei l'adeguata assistenza nelle numerose criticità che si riscontrano presso gli uffici della Questura e in alcuni commissariati distaccati".

Alla riunione hanno partecipato la segretaria della Cisl, Vera Carasi, e il presidente della Consulta Civica Damiano De Simone.

Vera Carasi non ha mancato di far sentire ancora una volta la vicinanza della Confederazione alle donne ed agli uomini della Polizia di Stato che si riconoscono nei valori del Siulp. De Simone, dal canto suo, ha ringraziato il Siulp per aver aderito prontamente a tutte le iniziative benefiche che le associazioni di volontariato hanno svolto nel territorio di Siracusa.

Panettoni artigianali per un'asta di solidarietà a favore di Aism Siracusa

Panettoni esclusivi per raccogliere fondi da destinare alle attività di assistenza alle persone con sclerosi multipla garantite sul territorio siracusano dalla sezione di Siracusa

dell'Aism, l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

Tornerà anche in occasione di questo Natale l'iniziativa della Pasticceria Neri che, nei prossimi giorni, lancerà la nuova asta di solidarietà che si concluderà a ridosso della fine dell'anno.

Formula nuova quest'anno e maggiori opportunità per aggiudicarsi un prodotto artigianale – che coniuga al meglio tradizione, innovazione ed alcune delle eccellenze dell'agroalimentare di Sicilia – e per dare concretamente una mano a sostenere l'azione dei volontari dell'Aism.

I dettagli dell'iniziativa saranno presentati nel corso di un incontro che si svolgerà mercoledì 1 dicembre alle ore 11.00 nel dehors della Pasticceria Neri (via Pausania a Siracusa). Saranno presenti Franco Neri, imprenditore dolciario e provocatore culturale per passione, e la presidente della sezione Aism di Siracusa, Carla Orecchia.